



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II

ALLE FAMIGLIE DEL «CAMMINO NEOCATECUMENALE» Lunedì, 12 dicembre 1994 *Carissimi Fratelli e*

*Sorelle!*1. Siate i benvenuti nella Sede di Pietro, che oggi diventa per molti di voi come un porto da cui sciogliere le vele: siete infatti venuti per uno speciale mandato missionario, che riguarda direttamente oltre duecento famiglie, ma che giustamente coinvolge anche le rispettive comunità di appartenenza. Non è questo il primo incontro del Papa con le famiglie del Cammino Neocatecumenale. In varie altre occasioni ho potuto vedere gruppi del Movimento. Ricordo, in particolare, l'incontro del 1988, a Porto San Giorgio, quando celebrai con voi l'Eucaristia nella Festa della Santa Famiglia, e *consegnai il crocifisso a 72 famiglie* in partenza per il servizio itinerante. In quella circostanza vi parlai della Trinità in missione e della famiglia in missione. A quell'incontro si collega l'attuale, che giunge però arricchito dal cammino di questi anni in cui la Chiesa ha affrettato il passo verso il terzo millennio cristiano. Oggi, poi, ci collochiamo su uno sfondo ben preciso: l'Anno della Famiglia, che volge ormai al termine e che ha vissuto il suo momento culminante l'8 e il 9 ottobre scorso, quando in Piazza San Pietro si raccolsero numerosissime famiglie provenienti da tutto il mondo. Guardando in avanti, vediamo ormai vicino il grande Giubileo del 2000, per la cui preparazione ho indirizzato a tutto il popolo di Dio la Lettera Apostolica *Tertio millennio adveniente*. La Chiesa, *Famiglia di famiglie*, è decisamente incamminata verso tale traguardo, ed è molto importante che essa vi giunga quanto più possibile *unita e missionaria*, stretta dalla carità intorno all'unico Signore e al tempo stesso proiettata dal suo Santo Spirito all'evangelizzazione del mondo.2. L'Anno della Famiglia ha costituito per tutta la Chiesa anzitutto *una corale professione di fede* delle famiglie in Dio Creatore, Redentore e Santificatore della vita. In questo Anno sta emergendo con forza alla coscienza della Chiesa e agli occhi del mondo la *dimensione familiare* di quella che il Vaticano II chiama "partecipazione dei laici alla funzione profetica del Cristo" (*Lumen gentium*, 35). La famiglia, in quanto "piccola chiesa" e "comunità domestica", è chiamata ad esercitare un servizio sacerdotale, profetico e regale. È quanto il Concilio espressamente sottolinea: "In questo ordine di funzioni appare di grande valore quello stato di vita che è santificato da uno speciale sacramento: la vita matrimoniale e familiare" (*Ivi*). Le radici di tale vocazione si trovano naturalmente nel Battesimo, e il Cammino Neocatecumenale consiste proprio in un itinerario di riscoperta del Battesimo. È molto significativo, perciò, che nelle Comunità si impegnino non solo singole persone, ma anche famiglie, disposte ad affrontare di comune accordo, senza venir meno ai doveri del patto coniugale, le difficoltà e le responsabilità che un simile compito comporta.3. Oggi, cari Fratelli e Sorelle, siete qui per testimoniare proprio la dimensione missionaria e profetica del vostro cammino di fede. E volete sottolineare che questa dimensione missionaria investe la famiglia in quanto tale, giacché la rinascita battesimale non ne tocca i componenti solo singolarmente, ma li coinvolge tutti insieme impegnandoli come comunità familiare in un *più profondo vincolo di unità nella carità e in un più vivo slancio missionario*. Ecco, carissimi, ciò che sta alla radice della vostra "partenza". Non dimenticatelo mai! Il *Crocifisso* che riceverete vi ricordi ogni giorno che, se siete partiti in missione, è perché voi per primi siete stati raggiunti e rinnovati dall'amore misericordioso di Dio, *come famiglie per le famiglie*. Andate, dunque, care

famiglie missionarie. La grazia del Battesimo, della Confermazione e del Matrimonio, rinnovata nell'Eucaristia e nella Riconciliazione, vi sosterrà in ogni momento della vita. Forti di questo sostegno soprannaturale, siate pronte a rendere testimonianza della speranza che è in voi (cf. *1 Pt* 3, 15). La Santa Famiglia di Nazaret sia il vostro modello e la vostra Patrona. Vi accompagni anche la benedizione apostolica, che ora imparto di cuore a voi e alle vostre Comunità. ©

Copyright 1994 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana